

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	6
Totali	20
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1	si
Docenti tutor/mentor		
Altro:	assistente educatore scol. (4)	si
Altro:	specialisti esterni	1

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si- Grizzly
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

E' stato adottato il nuovo modulo PEI nazionale. Come tutti gli altri anni il PEI è stato compilato dall'insegnante di classe insieme all'assistente educatrice, dopo un confronto con la coordinatrice pedagoga che lo rivede anche a stesura ultimata. Il documento viene quindi inviato di norma dall'insegnante alla famiglia e successivamente discusso durante un colloquio a cui presenziano, se possibile, entrambi i genitori, l'insegnante di classe, l'assistente educatrice e la coordinatrice pedagoga ed eventuali professionisti su richiesta della famiglia (GLO)

In situazione di fragilità senza diagnosi vengono organizzati incontri con entrambi i genitori, se disponibili, l'insegnante di classe e la coordinatrice. A secondo della specifica situazione e della disponibilità dei genitori gli incontri possono andare da un minimo di due a un massimo di tre in un anno. Possono fare eccezione situazioni specifiche su valutazione dell'intero collegio docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti :

La situazione COVID ha reso complessa la gestione del quotidiano, mettendo di fatto in secondo piano l'aspetto formativo. È rimasta la possibilità di un confronto diretto con la coordinatrice -pedagoga e sono state aggiunte ore di psicomotricità per tutti i bambini perché offre un valido supporto anche per un confronto diretto su modalità comportamentali e strategie utilizzabili da parte dell'adulto. Permane la collaborazione con Spazio autismo per il progetto relativo al bambino con diagnosi di autismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Viene compilato il PEI.

Il progetto trimestrale viene declinato secondo step di difficoltà progressive. È stata data maggior attenzione agli aspetti valutativi per rendere più pertinente la programmazione, soprattutto per le situazioni di fragilità.

Nello specifico lo scorso anno è stato predisposto un modulo di verifica specifico per fascia di età e individuale per ogni alunno per sostenere la progettazione. I tempi ristretti causa COVID ne hanno permesso solo un primo utilizzo parziale con l'intenzione di approfondirlo durante i prossimi anni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Presenza dell'assistente educatore determinata a partire dai bisogni del bambino in relazione al gruppo classe e ai bisogni specifici di sviluppo

Supervisione periodica con la pedagoga interna

Confronto con specialisti esterni che hanno realizzato progetti con i bambini a scuola o che hanno in carico il bambini presso servizi pubblici o privati

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri con la neuropsichiatra e le terapisti che hanno in carico i bambini e/o con specialisti privati;

incontri annuali con l'assistente sociale e la responsabile degli assistenti educatori;

incontri periodici con spazio autismo;

incontri periodici con la pedagoga coordinatrice e l'assistente educatrice, l'eventuale insegnante di sostegno e l'insegnante titolare

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

Il COVID non ha permesso di valorizzare il comitato genitori, che si è però reso disponibile in varie situazioni. Anche quest'anno le famiglie resteranno parzialmente escluse. Prosegue la collaborazione con l'associazione Grizzly dato che lo scorso anno si è rivelata positiva per entrambe le scuole. Il presidente ha affermato di voler intraprendere una campagna di reclutamento prima e formazione poi per aumentare il numero di volontari e poter così proseguire nella collaborazione con la scuola. È stata inoltre predisposta una convenzione che oltre a definire il progetto regola le metodologie e le finalità dello stesso.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

viene già realizzato con molta cura ed attenzione in tutti i suoi aspetti.

Valorizzazione delle risorse esistenti attraverso la proposta di progetti che incontrano le attitudini personali

Le insegnanti portano le caratteristiche personali all'interno del gruppo di progettazione, riconosciute ognuna nella propria specificità. Nonostante ciò anche qui la normativa COVID ha ingessato l'organizzazione impedendo l'organizzazione di laboratori trasversali per fasce di età ove ogni insegnante riusciva a dare il meglio di sé. È venuta a mancare anche quella parte di sostegno reciproco che le classi aperte garantivano

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sono stati integrati i materiali necessari per un bambino con acquisto da parte della scuola. In itinere si terranno monitorati i bisogni per eventuali adeguamenti della dotazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Rispetto agli anni passati la continuità è stata penalizzata. Sono state confermate tutte le modalità già in essere di tipo cartaceo e di incontri tra insegnanti, ma sono saltati tutti i momenti in cui i bambini potevano visitare la scuola e conoscere i nuovi insegnanti, sia verso la scuola primaria che all'interno della nostra struttura tra sezione primavera e infanzia. Per smorzare parzialmente almeno la carenza interna, è stato organizzato un momento di scuola aperta a cui potranno partecipare i bambini e i genitori dei nuovi iscritti della sezione primavera e dei piccoli per conoscere spazi e insegnanti. Per il 2021 speriamo che l'evoluzione COVID permetta una maggiore apertura. In caso contrario verrà confermato quanto progettato per il 2020-21.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data __28/09/2021__

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data __28/09/2021__

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.): vedi mail inviata dalla cooperativa Lavorare Insieme.**